



Class. 2.2.03

Parabiago, il

10 GIU. 2022

ATS MetroMilano
AOO_ATSMI
REGISTRO UFFICIALE
USCITA
Prot. N. 99082/22
Data 10.06.2022

Al Responsabile dell' Area Lavori
Pubblici/Urbanistica
del Comune di Boffalora Sopra Ticino

comune.boffaloraticino@pec.it

Oggetto: Parere in merito a variante di permesso di costruire 19/2019 „variante 5“ e procedimento SUAP – art 8 dpr 160/2010 – per variante permesso di costruire 19/2019 „variante 4-SUAP“

Con riferimento all'oggetto, esaminata la documentazione messa a disposizione sul sito dedicato alla Conferenza dei Servizi (Vs comunicazione del 27.04.2022 ns prot. 73101/22) si formulano i seguenti pareri relativamente alla "richiesta di deroga per requisiti di aeroilluminazione degli spazi di lavoro" corrispondenti.

A tale proposito si evidenzia che il dlgs 81/2008 non prevede deroghe ai fini richiesti ovvero ai "rapporti aeroilluminanti" per zone a destinazione a lavoro, magazzino e/o deposito.

Pertanto – ai fini della igiene/sicurezza del lavoro - la questione è rimandata agli obblighi del datore di lavoro nell'ambito della valutazione dei rischi.

Per quanto concerne le caratteristiche degli impianti di aerazione come di quelli di illuminazione la norma non contiene indicazioni specifiche e pertanto si rimanda alle caratteristiche dettate dal singolo Comune nell'ambito del regolamento locale di igiene (si veda in particolare quanto indicato nel "manuale tecnico del RLI") e, più in generale, alle norme di buona tecnica

Si ribadisce, in via generale, quanto già espresso in merito alla variante 3 come da nostra comunicazione 12.11.2021 prot. 187323 per quanto riguarda le vie di circolazione, le caratteristiche di sicurezza dei lucernari e l'accesso in sicurezza sulle coperture.

Le due varianti richieste, per gli aspetti aeroilluminanti, riguardano – secondo la documentazione presentata – i seguenti ambiti lavorativi : "magazzini 1- edificio 1" oggetto anche di incremento di altezza (variante 4 SUAP) di , impianti produttivi" (edificio 8.1); fornace (edificio 8.2); deposito materie prime/rifiuti (edifici 15 e 16)

Aspetti relativi alla illuminazione dei luoghi di lavoro

- Per quanto riguarda l'edificio 1, parte destinata a magazzini zona 1A (magazzino automatizzato senza presenza di personale) si propone in variante di prevedere di un rapporto di illuminazione naturale da lucernari pari a 1/40 della superficie di pavimento. Tenuto conto della assenza di lavoratori si esprime parere favorevole alla variante a condizione che l'integrazione ottenuta con illuminazione artificiale risulti adeguata per salvaguardare la sicurezza, la salute e il benessere di lavoratori in tutte le condizioni lavorative comprensive di attività manutentive. In ogni caso dovranno essere disponibili fonti sussidiarie di illuminazione per interventi nel magazzino automatizzato. Tale aspetto dovrà essere puntualmente verificato nell'ambito della redazione del documento di valutazione dei rischi (art. 28 dlgs 81/2008).
- Edificio 5, Zona 2A (carico/scarico – logistica) con presenza di personale si propone in variante un rapporto di "aero illuminazione naturale da lucernari" pari a 1/20, considerata la superficie indicata di tale area (15.635 mq) la illuminazione naturale da lucernari dovrebbe essere pari a 781,75 mq. Nella tabella a pag. 42 ("illuminazione") tale rapporto appare verificato mediante la presenza di 32 lucernari di dimensioni 8,00 x 1,13 mentre nella tabella a pag. 41 ("aerazione") il numero dei lucernari per lo stesso locale a magazzino è indicato pari a 27 con una differenza non motivata. Si esprime parere favorevole ma andranno considerate le motivazioni di tale differenza nel numero dei lucernari a seconda della verifica della aerazione e della illuminazione. In tutti i casi di integrazione con illuminazione artificiale andranno sempre garantite condizioni di sicurezza in caso di guasto e in caso di evacuazione.

Aspetti relativi alla aerazione dei luoghi di lavoro

- Per quanto riguarda l'edificio 1 (magazzino comparto 1 e 2) non è prevista aerazione naturale nonostante la presenza di lucernari per una superficie di 1300 mq (1/40) che avrebbero pertanto una funzione solo illuminante. Non viene illustrato il motivo per cui tali lucernari non sono previsti come apribili per disporre di una parziale aerazione naturale. **Si esprime pertanto parere sfavorevole in assenza delle suddette motivazioni** di tale scelta, tale parere è superabile prevedendo che tutti i lucernari siano del tipo apribile.
- Per quanto concerne i requisiti di aerazione, tenuto conto che per quanto riguarda l'edificio 1 (comparto 1 e comparto 2) e edificio 5 (magazzino 2A) si rileva che l'aerazione artificiale non sarà climatizzata. Si rammenta in ogni caso che "La temperatura nei locali di lavoro deve essere adeguata all'organismo umano durante il tempo di lavoro, tenuto conto dei metodi di lavoro applicati e degli sforzi fisici imposti ai lavoratori", di conseguenza nell'ambito della redazione del documento di valutazione dei rischi dovrà essere approfondito, in particolare in questi locali, il tema della temperatura effettiva dei locali, in relazione alle attività, e quindi al condizioni di comfort microclimatico per i lavoratori.

Locale riposo Magazzino 1

Nella variante viene prevista la realizzazione di un locale di riposo con accesso sia dall'interno del Magazzino 1 che dall'esterno con spostamento di due servizi igienici con accesso interno. Lo spostamento dei due suddetti servizi igienici, nella proposta di variante, determina che l'accesso agli

AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria
UOC PSAL Milano Ovest – UOS Ovest Milanese
Via Spaggiardi 19 – Parabiago 20015 - Tel. 02/85784153
e-mail: psalparabiago@ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO
CQY
CERTIQUALITY
UNI EN ISO 9001:2015

stessi risulta solo dall'esterno. Risulta preferibile, se non vi sono motivazioni tecniche di altro genere, che l'accesso ai servizi igienici avvenga ancora dall'interno (dal locale di riposo) anziché dall'esterno.

Condizioni microclimatiche del fabbricato di Produzione

L'allegato 6 entra nel merito delle previsioni di aerazione artificiale per i comparti Hot End e Cold End indicando delle valutazioni in funzione del numero e dei volumi di aria trattata. L'allegato evidenzia comunque degli aspetti potenzialmente critici per quanto riguarda le condizioni microclimatiche (temperature massime e velocità dell'aria in diversi punti di lavoro).

Nell'ambito del documento di valutazione dei rischi tali aspetti dovranno essere approfonditi con riferimento alle condizioni lavorative complessive. A tale scopo potrà essere utilizzato l'indice WBGT (norma UNI EN 7243:2017) considerando altresì le caratteristiche delle mansioni come individuate nel documento del proponente con la distribuzione tra attività presso gli impianti e quelle presso gli uffici di reparto.

Per quanto riguarda la illuminazione naturale si propone di prevedere un fattore di 1/20 della superficie del locale Cold End, gli uffici e gli altri distinti locali lavorativi (laboratorio, locale stampi, uffici supervisione) risultano dotati di aeroilluminazione corrispondente ai fattori previsti dal RLI mentre i "laboratori/uffici cold end" sono dotati di "aerazione garantita meccanicamente" (senza esplicita indicazione del valore dei ricambi d'aria).

Si esprime parere favorevole alle varianti qui riportate, per quanto concerne gli "uffici" di reparto si rileva che gli stessi risultano avere una superficie maggiore rispetto alla soglia prevista dal manuale tecnico del regolamento locale di igiene, fermo quanto sopra è consentito l'utilizzo di tali locali quali uffici di reparto con presenza saltuaria di persone ove la quantità di aria esterna di rinnovo sia non inferiore a 30 mc/ora per persona (affollamento massimo previsto) in ciascun ambiente.

Illuminazione e aerazione officine

Viene proposto nella variante, per la saltuarietà della presenza di lavoratori, un rapporto sia di aerazione che di illuminazione in tali locali pari a 1/20, Si esplicita inoltre che non tutti i lucernari saranno apribili per ridurre le emissioni acustiche verso l'esterno.

Si esprime un parere favorevole alla variante in considerazione della dichiarata assenza di un parco macchine utensili per attività di carattere fisso, la manutenzione quasi esclusivamente viene dichiarata svolta presso gli impianti produttivi.

Distinti saluti.

Il Referente pro-tempore
UOC PSAL Milano Ovest
Sandra Marzini



AGENZIA DI TUTELA DELLA SALUTE DELLA CITTÀ METROPOLITANA DI MILANO

Dipartimento di Igiene e Prevenzione Sanitaria

UOC PSAL Milano Ovest – UOS Ovest Milanese

Via Spaggiardi 19 – Parabiago 20015 - Tel. 02/85784153

e-mail: psalparabiago@ats-milano.it

Sede Legale: Milano, 20122, Corso Italia 52 - Codice fiscale e P.IVA 09320520969

SISTEMA DI GESTIONE
QUALITÀ CERTIFICATO

CQY
CERTIFICATO

UNI EN ISO 9001:2015